

Gli studenti di Codogno contro lo spreco alimentare

La IV B della scuola S. Biagio brilla al concorso indetto da Parmigiano Reggiano

CODOGNO

● La classe IV B della scuola primaria San Biagio di Codogno sul podio al concorso nazionale sullo spreco alimentare promosso da Parmigiano Reggiano. Li hanno seguiti, trasformandoli in consumatori consapevoli e rispettosi dell'ambiente e trasferendo alle famiglie strategie per rendere la routine alimentare un momento di condivisione e di crescita, come da appelli della Comunità europea, le insegnanti Luisa Lenta e Simona Omini. «Ci hanno premiati per l'efficacia dello sviluppo del tema, l'impatto visivo e comunicativo, la coerenza della proposta con le finalità espresse, la creatività e l'originalità dell'elaborato - dettagliato-. Hanno apprezzato l'ottima



La classe premiata per il concorso contro lo spreco alimentare

realizzazione e la sua capacità di trasmettere in modo semplice ed efficace i contenuti». La premiazione si è svolta a scuola alla presenza della vicaria del dirigente scolastico Orestina Illari. Il lavoro «Sono come mangio... e non spreco» è nato come progetto interdisciplinare sull'educazione alimentare dalla collaborazione tra Consorzio del Parmigiano Reggiano e Gruppo Creativ. «Gli studenti hanno partecipato nella categoria Grandi con centinaia di classi del nord Italia dalla terza primaria fino alla terza media - dettaglia Lenta -. Potevano scegliere la realizzazione di un elaborato grafico o multimediale sul tema, ma gli alunni non hanno avuto dubbi e si

sono cimentati nella realizzazione di un libro pop up dato che hanno già vinto concorsi negli anni scorsi, raccontando in modo simpatico, creativo, allegro e accattivante l'esperienza vissuta». Tutto è partito da visite a un caseificio e all'azienda agricola abbinata, «i bambini si sono emozionati quando hanno visto "nascere" la forma di Parmigiano Reggiano davanti ai loro occhi - testimonia Lenta e conclude - dalle foto scattate durante l'uscita didattica è stato scritto il testo e infine sono stati realizzati i materiali. Seguendo il menabò che avevano minuziosamente elaborato, gli studenti hanno poi assemblato il libro con i suoi effetti "speciali"». **_PA**



Un libro pop up ha conquistato tutta la giuria» (le insegnanti)